

**L'ex direttore** Anche Erasmo D'Angelis tornerà a Palazzo Chigi

# Cyber security, Carrai slitta ancora Renzi aspetta di superare i ballottaggi

## LE NOMINE

» VALERIA PACELLI

Sarà nominato solo dopo i ballottaggi, l'imprenditore **Marco Carrai** in procinto di entrare nello staff di Matteo Renzi, di cui è amico, per occuparsi di Big Data e cyber security. Dopo le amministrative (per ora poco entusiasmanti per i dem), però, potrebbe rientrare a Palazzo Chigi anche **Erasmo D'Angelis**, attuale direttore dell'*Unità*.

Ritornerebbe infatti nella struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, ruolo che aveva prima di dirigere il quotidiano. Un compito non facile per D'Angelis che potrebbe quindi ritrovarsi a fronteggiare situazioni imbarazzanti per il governo in un Paese con un alto rischio idrogeologico: per fare un esempio, la Toscana è una delle Regioni con il più alto tasso di alluvioni, stando ai dati del 2015 dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Nel frattempo si tenta di chiudere la partita nel quotidiano del Pd (che ne detiene il 20%): al posto di D'Angelis, il più quotato è **Riccardo Luna** che ha già diretto *Wired* e *Il Romanista*, ma che è

stato anche consulente di Renzi per il digitale.

**PASSATE LE VOTAZIONI**, si ritornerà anche a parlare di Marco Carrai: anche se non svolgerà alcuna attività di intelligence, sarà nominato comunque consigliere di Renzi. L'idea è quella di creare una nuova struttura di missione che assumerà alcune delle funzioni del Nucleo per la sicurezza cibernetica (Nsc), che ad oggi invece dipende dall'Ufficio del consigliere militare della Palazzo Chigi. Si evitano così le critiche soprattutto da parte del Copasir (il Comitato parlamentare di controllo sui servizi) che lamenta un'invasione nel campo riservato ai Servizi. E hanno espresso dubbi sulla nomina di Carrai anche i servizi di intelligence statunitensi a causa dei possibili conflitti di interesse dell'imprenditore e dei legami con soggetti ritenuti vicini a Israele, come Michael Ledeen, coinvolto in un'inchiesta dell'Fbi su una rete di agenti legati al Mossad intenta a sottrarre documenti riservati del Pentagono.

**C'È ANCHE** l'ostacolo della laurea che Carrai non ha: senza quel titolo infatti non si può essere nominati in ruoli dirigenziali. Ma sono problemi che saranno affrontati solo dopo il ballottaggio. Il consenso, per ora, è più importante.

Twitter @PacelliValeria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

